

Perugia, 06 giugno 2017

A tutti gli iscritti
all'Albo degli Assistenti Sociali dell'Umbria

Gentili colleghe e colleghi

Siamo ormai prossimi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine e stante la mia volontà di non ricandidarmi, sento la necessità di congedarmi da questa esperienza, non con un silenzio, ma partecipandovi alcune riflessioni che mi hanno accompagnato in questo percorso.

Da più parti in questi anni ho sentito colleghi, sia direttamente che indirettamente, dichiarare il proprio scetticismo in merito al fatto che la nostra sia una professione ordinistica legata alla necessità di un'iscrizione all'Albo, con tutto ciò che ne consegue (pagamento della quota annua d'iscrizione, formazione obbligatoria, posta elettronica certificata, ecc), senza in realtà vedere in tale aspetto l'opportunità legata all'appartenenza ad un ordine professionale.

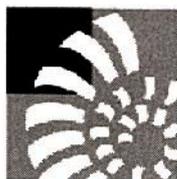
E' proprio quel senso di appartenenza, quale *dipendenza attiva nei confronti di una comunità*, che mi ha portato anni fa ad impegnarmi per la comunità professionale umbra nella convinzione che solo attraverso un impegno fattivo mosso dalla passione per il proprio lavoro, si potesse in qualche modo testimoniare all'esterno il grande valore che una professione come quella dell'Assistente Sociale può esprimere.

E' su questa direzione che si è mosso il mio impegno in questi anni all'interno dei Consigli, sollecitando la creazione di spazi di riflessione e opportunità formative che si sono esplicitate sia attraverso eventi organizzati dall'Ordine stesso sia attraverso una serie di attività parallele, quali le relazioni a convegni, la partecipazione a tavoli di lavoro, la creazione di documenti partecipati all'esterno, i contributi forniti alla Conferenza Nazionale dei Presidenti e tanto altro ancora.

Notevole è stato poi il lavoro che necessariamente si è dovuto portare avanti per adeguare l'organizzazione dell'Ordine al richiamo normativo, che ha sottratto notevoli energie e risorse a quegli aspetti che sembrano invece appartenere maggiormente alla *mission* di un ordine professionale e a maggior ragione vissuti con pesantezza, sia per l'impegno che hanno richiesto sia per la necessità di acquisire capacità e conoscenze non sempre proprie della professione.

Malgrado ciò, un notevole sforzo è stato fatto, ripagato da quella che attualmente può essere definita, non per vanità, una efficiente organizzazione interna, che nonostante le ridotte dimensioni numeriche e le esigue capacità di bilancio, ci annovera tra gli Ordini regionali maggiormente organizzati.

E' intuibile già da queste premesse l'impegno che il lavoro fatto fin qui ha comportato; impegno mentale e di tempo, sottratto anche alla propria famiglia ma in qualche modo restituito, perché reso ad una comunità professionale che fa della promozione e del rispetto della persona uno dei suoi principi deontologici fondanti.



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
CONSIGLIO REGIONALE
DELL'UMBRIA

L'esperienza all'Ordine non ha comunque significato solo impegno e sacrificio, ma a questi si è accompagnata la possibilità di vivere esperienze professionali, sì faticose, ma al contempo altamente gratificanti ed arricchenti sia sul piano professionale che personale, nonché relazionale.

E' proprio per tale ragione che auspico che l'intera comunità professionale umbra significhi il proprio appoggio ai colleghi candidati al prossimo Consiglio attraverso una numerosa partecipazione al voto, dimostrando così che anche laddove non ci si voglia impegnare personalmente lo si possa fare anche attraverso altre forme.

In conclusione, ringrazio i colleghi consiglieri che in questi anni hanno condiviso con me l'esperienza all'Ordine, forieri di tanta pazienza, con i quali si sono condivise scelte non sempre facili, ma a volte necessarie ed opportune e che mi hanno fatto sentire la propria vicinanza e il proprio sostegno.

Concludo augurando ai colleghi candidati di poter svolgere appieno il proprio ruolo di Consiglieri nella consapevolezza di assumere una grande responsabilità qual'è quella di rappresentare un'intera comunità professionale, in quell'ottica di servizio che da sempre caratterizza la nostra professione.

Grazie a tutti!

Il Presidente
A.S. Dott.ssa Elisa Granocchia

